

## **Titolo progetto: “EMOZIONIAMOCI”**

Scuola dell'infanzia “P. Picasso”

Sezione A anni 4

Docenti di sezione: Barone Celeste, Tagliani Claudia

L'idea del progetto "Emozioniamoci" è nata dalla riflessione che le emozioni, gli affetti e i sentimenti sono il costante sottofondo delle nostre esperienze quotidiane.

Spesso i bambini vivono situazioni ed esperienze che condizionano il loro agire quotidiano, rallentando i ritmi e l'apprendimento.

Il compito per la qualità umana e relazionale della nostra esistenza è proprio quello di educare ai sentimenti. La finalità di questo progetto sarà quindi quella di creare nella scuola un ambiente sereno che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare la capacità di adattamento, di imparare a gestire le proprie emozioni che possono essere utilizzate anche in altre situazioni di vita.

Studi specifici indicano che l'atto di dare un nome alle emozioni ha di per sé un effetto rasserenante sul sistema nervoso e aiuta i bambini a recuperare più in fretta dalle situazioni di turbamento.

L'obiettivo primario degli interventi formativi deve essere, quindi, quello dell'apprendimento di abilità emozionali.

Goleman nel suo libro "Intelligenza emotiva" spiega come il comportamento dell'uomo sia in gran parte determinato dalle emozioni: la carriera scolastica, il successo professionale, la vita relazionale siano in gran parte influenzati e governati non soltanto da un'intelligenza cognitiva ma da una molteplicità di fattori come l'autocontrollo, la riflessione, la perseveranza, l'empatia (riconoscimento delle emozioni altrui) e l'attenzione verso l'altro.



### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Esprimere valutazioni personali su fatti, eventi, situazioni
- Valorizzare la collaborazione
- Conversare e confrontare le emozioni
- Ampliare il lessico emotivo
- Rappresentare graficamente eventi e sentimenti personali
- Esplorare suoni e musicalità dell'ambiente (voci-silenzio)

- Sperimentare tecniche grafiche di vario tipo
- Esprimere graficamente i propri vissuti
- Interpretare motoricamente un brano musicale
- Elaborare previsioni ed ipotesi
- Analizzare un'opera d'arte esprimendo opinioni e sentimenti

#### DESCRIZIONE DELLE VARIE FASI:

abbiamo iniziato il nostro percorso parlando della felicità, amicizia e gioia. Ecco le nostre facce felici con ritratto



Ecco cosa rispondono i bambini alla domanda: “dove sta il ridere?” e “come fa ad uscire dal nostro corpo?”:  
**SOFIA:** il ridere esce dalla felicità. Il ridere sta dentro la nostra bocca e sale dal collo, dalla pancia e dall'ombelico...

**SARA:** è nella testa ed esce dalla bocca. E' dentro al cervello scende ed esce dalla bocca...

**ANTONIO:** quando uno inciampa io rido con la bocca, esce e fa così. Prima va nella pancia poi dalle ossa poi nel corpo, nel collo poi fuori dalla bocca...

**MASSIMILIANO:** è venuto qua dalla bocca. Esce in fretta...

Poi ogni bimbo ha detto le sue parole felici, che sono state scritte sopra al mandala colorato con i colori della felicità...



Poi abbiamo cercato le parole e i pensieri del silenzio.

**ELENA:** il silenzio è quando si dorme, quando si ascolta e quando c'è il buio. Il silenzio è il cuore luminoso...

**LUNA:** il silenzio vuol dire che non senti niente. È quando le persone non parlano e tu senti tanto silenzio e tu riesci a dormire. Vuol dire che tu persona puoi dormire in pace...

**GIADA:** il silenzio è quando uno sta zitto o dorme. È quando uno va in piscina e chiude la bocca per andare sott'acqua. Poi è quando uno gli fa vedere un libro ed un bimbo chiude la bocca per ascoltare...

**KEVIN:** il silenzio è fare i bravi, mettersi seduti e ascoltare il nostro cuore...



Poi è stata mostrata ai bambini l'opera d'arte "la danza di Matisse" quale espressione del corpo in movimento di gioia. È stata prima commentata poi riprodotta attraverso l'utilizzo della lavagna luminosa...

**SOFIA:** sono degli uomini che stanno giocando a fare un girotondo. Di questo quadro mi piace il colore dell'erba...



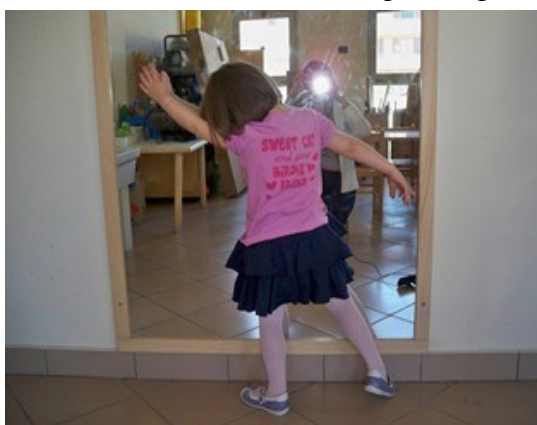
Successivamente ogni bambino ha scelto la figura che più gli piaceva, quindi l'ha riprodotta con il pongo...



... l'ha disegnata...



..ed infine ha imitato con il corpo la figura scelta...



Ai bambini viene ora proposto l'ascolto del brano musicale "Hoe-doun" tratto dalla ballata "Rodeo" di Copland. Durante l'ascolto viene richiesto di "disegnare" la musica liberamente...



....PER ME LA MUSICA è MOLTO DIVERTENTE. È FATTA COL CANTANTE E CON IL MICROFONO: DALLA BOCCA ESCE LA VOCE CHE è BELLA. LA MUSICA è FATTA ANCHE DAGLI STRUMENTI MUSICALI CHE SUONANO I MUSICISTI. LA MUSICA SERVE A BALLARE E A CANTARE....

Ora i bambini disegnano le note musicali sul pentagramma



I bambini sono stati invitati a scegliere un'opera d'arte ad osservarla per poi inventare una storia felice e successivamente a riprodurla...



**KANDINSKY**



**Sofia:** Ciccio bello era andato a trovare il suo amico Mattia, che abitava lontano da qua, e poi è tornato a casa ma non trovava più la strada, è andato da un suo amico Thomas e aveva preso il sentiero per andare a casa e dopo è tornato a casa dal suo papà e mamma e poi è andato a dormire. Ciccio bello poi è andato a fare un'altra passeggiata nel bosco, dove c'erano gli altri cavalli poi ha incontrato un altro amico che si chiamava Tommaso e poi è andato a dormire a casa degli altri cavalli e poi mamma e papà lo sono andati a cercare poi l'hanno trovato e poi sono tornati a casa e hanno giocato con i suoi fratelli poi i loro fratellini e i suoi amici sono andati a fare una passeggiata nel bosco.

**Luna:** c'era una volta questo cavallo rosa che era a casa mia. Mi piaceva molto e ci galoppavo ogni volta che venivo a casa dall'asilo nei parchi e in campagna. Questo cavallo era molto blu e brillava quando era al sole poi i suoi zoccoli erano molto molto lucenti perché io li lavavo sempre. A me piaceva perché quando era al sole brillava la sua crine e anche la sua coda. Mi amava sempre e mi voleva bene e ogni mattina gli davvo una bracciatona.

**Chiara:** questo è un cavallino che stava andando in un mondo che era il nostro. Lui abitava in uno zoo a Castelfranco e stava mangiando l'erba e poi è andato in un mondo di fantasia perché si è trasformato in un cavallo con le ali perché c'era una fata che l'ha trasformato perché voleva che ritornasse nello zoo.

**Dominik:** c'era una volta un cavallo di nome Riccio che galleggiava e andava a vedere gli alberi, poi mangiava l'erba. Poi giocava con un altro cavallino che si chiamava Misto che abitava nel bosco ed era suo fratello e c'era anche la mamma di loro. Il cavallino stava andando a casa perché c'era buio e voleva dormire era molto stanco perché giocava per molto tempo.

**Sara Gu:** c'era una volta un pony femmina che si chiamava Pioggia e galoppava nelle isole e da tutte le parti. Dopo va dal suo padrone che si chiama Mattia che la porta su in casa e lo mette nella sua cuccia, poi gli dà da mangiare le bruschette che gli piacciono.

**Francesco:** tanto tempo fa c'era un cavallo contento che c'era il suo padrone, poi un giorno diventò grande e aveva la cresta. Il cavallo si chiamava Cavallo con le macchie zebra. E poi un giorno era contento perché c'erano gli amici suoi tanti, tanti, tanti cavalli. Stavano facendo una galoppata, sono andati a comprare al mare un gelato e lo leccavano.



**HARING**

**Ayuob:** fa la musica suona il flauto. Ci sono dei serpenti che ballano sono cattivi. C'è tanta musica e lui balla e suona.

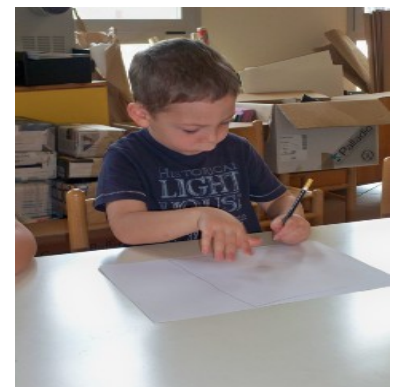
**Niccolò:** c'era una volta un polipo stava nell'acqua e giocava a fare la lettera A. C'era anche un altro polipo suo amico giocava con lui. C'era la sera e andavano a letto. Alla mattina correvano un po' nell'acqua e c'erano le ondine.

**Gaia:** c'era una bimba di nome Giada che stava facendo danza era diventata sera che c'erano le stelle era al mare sulla spiaggia poi c'erano le onde del mare poi è diventata sera e tutti vanno a casa la Giada e io. Io abitavo a Castelfranco la Giada non lo so... a Bologna.



**BOTERO**

**Flavia:** c'erano dei signori che stavano facendo uno spettacolo. Flora balla perché ci hanno la chitarra e fanno uno spettacolo. Flora ha il vestito rosso e balla, Stella ha il vestito oro, è seduta e batte le mani, il musicista che suona la chitarra si chiama Antonio. Erano a teatro e c'erano delle persone che guardavano.



**HARING**

**Alessio:** c'era una volta una bella giornata e c'erano due bambini che si erano tolti le magliette perché era estate. Erano al mare la bimba rossa si chiama Céline e il bimbo blu Alessio e dopo si rimettono la maglietta perché stanno andando a giocare e a mangiare salsiccia e pollo. Dopo Céline era salita sulla macchina di Alessio perché doveva andare al cinema con lui poi torna a casa, dormirono poi si svegliarono e poi dopo andavano a fare giardinaggio. Hanno scavato una buca per trovare la terra che ci serviva, poi l'hanno messa in un sacco poi sono andati a casa hanno preso un vaso poi hanno messo dentro la terra, poi i semi delle fragole, menta e rosmarino poi dopo si stavano preparando perché dovevano fare una gita poi andavano a vedere "Il gatto con gli stivali".

**Antonio:** c'erano due signori che giocavano a calcio in giardino al mare perché volevano fare un tuffo dopo aver giocato a calcio. Poi la palla si era persa, era caduta dentro la piscina, allora si sono tuffati a cercarla così l'hanno cercata e hanno giocato di nuovo a pallone.

**Kevin:** questi signori stanno dando i calci, sono fuori nell'erba. Quello rosso è Kevin e quello blu è il mio papà. Dopo si mettono la maglietta e vanno a mangiare al ristorante e mangiano l'insalata e il riso con i gamberi. Poi vanno a casa poi dormono e sognano qualcosa.

**Ewelina:** ci sono due bimbe che giocano fuori a palla. Kasimira è quella rossa ed Ewelina è quella blu. Eravamo al parco con la mamma poi Kasimira si fa male dopo a casa viene il dottore che cerca il ginocchio. Dopo Kasimira sta bene.

**Andrea:** io sono l'omino rosso e l'omino blu è Niccolò. Eravamo dove c'è il campo da calcio e diamo i calci e giochiamo a palla. Poi è uscito il sole poi siamo andati via e siamo andati a casa. Poi ci sono delle strisce che noi sudiamo.



**KLEE**

**Giada:** c'era un'ape sopra un fiore, una farfalla si posò su un altro fiore e la coccinella si era messa sulle ali della farfalla e un uccellino si era messo vicino alla farfalla. L'uccellino era una mamma, erano di questa signora che li aveva liberati dalla gabbietta e quando c'era freddo gli metteva la copertina che era di paglia e piume e anche il cuscino. La signora aveva anche fatto un piccolo cuscino con il cotone. La signora si chiamava Violetta e abitava vicino a un signore gentile che sapeva costruire tante cose anche delle mani.

**Céline:** c'era una volta un pittore che aveva disegnato un quadro bellissimo che era tutto bianco, poi l'ha messo appeso al muro della sua casa. La mattina quando si svegliava, guardava il quadro che aveva dipinto. Il pittore aveva dipinto la fanciulla sul suo quadro. Il pittore si chiamava Federico e ci aveva una bimba e un bimbo che erano molto gentili e volevano pitturare e volevano guardare la pittura che aveva fatto il padre, anche di sera. Ha dipinto dei piccoli fiori e degli altri veri li ha messi in un vasetto e gli ha messi sulla sua finestra.

**Elena:** c'era una principessa che si chiamava Bell che si stava truccando. Poi sognava il principe che la baciava poi si innamorano. Poi si specchiava e si metteva le collane, i gioielli e i braccialetti. Poi la principessa balla con il principe e poi è sempre più bella e si mette il rossetto viola. Dopo la principessa sognava che il principe le porta una rosa viola che è il suo colore preferito.

**Arianna:** c'era una volta una ragazza di nome Violetta che era bella e mi piaceva e stava chiudendo gli occhi e sognando il suo ragazzo che la baciava. Violetta era una ragazza dolce e visse insieme al suo ragazzo felici e contenti dentro alla casa.

**Giovanna:** c'era una volta una persona che si chiamava Rebecca che dormiva in una casa molto luccicante perché l'aveva tutta pulita e dipinta e poi invitava tutta la gente che faceva una grande festa. Poi Rebecca invitava anche le sue amiche Rosellina, Fiore poi Stella e Cuore. Però non aveva invitato la sua zia e poi era arrivata la zia e aveva visto che tutti stavano andando e si era arrabbiata con la sua figlia. Poi arriva la strega che ruba Rebecca e la porta nel castello che poi vuole uccidere, ma poi arriva il principe azzurro che la salva. Poi si sposarono e vissero felici e contenti.

**Rania:** c'è un signore che dà un bacio a una signora sono in casa. La signora ha dei fiori nei capelli lunghi. Con le mani il signore accarezza la signora.